



CESARE DE TITTA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“De Titta – Fermi”

CHIS019001 – Viale Marconi n. 14, 66034 LANCIANO, CH - Tel. +39 0872716381 +39 0872713473

Sito Web: www.iisdetittafermi.gov.it e-mail min. chis019001@istruzione.it cert. chis019001@pec.istruzione.it

- **Licei: Scienze Umane**
- **Liceo Economico-Sociale**
- **Liceo Linguistico**
- **Indirizzo Tecnologico:** Costruzioni Ambiente e Territorio – Opz. Tecnologia del legno nelle costruzioni - Geotecnico.
- **Ind. Economico:** Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

I.I.S. “De Titta – Fermi”

Negli ultimi anni la dimensione internazionale ha assunto un ruolo centrale nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi, determinando profondi cambiamenti negli scenari socio-educativi.

Il processo di internazionalizzazione messo in atto nel nostro Istituto è stato caratterizzato negli anni da un incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, visite e soggiorni di studio, stage formativi all'estero, esperienze di studio e di formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi, rendendo il fenomeno della mobilità studentesca parte integrante della nostra offerta formativa.

La nostra mission è di offrire agli studenti una formazione che permetta loro di comprendere i complessi fenomeni che governano il mondo attuale, che travalicano i confini locali o nazionali e vuole rispondere alle richieste di un territorio con aziende che chiedono una sicura conoscenza delle lingue straniere e una buona capacità d'interazione in situazioni anche professionali. Il processo di internazionalizzazione è stato consolidato ed ampliato oltre che adottando curricoli, misure e azioni che soddisfino le esigenze di una società basata su scambi internazionali, attivando percorsi educazione interculturale, tramite strategie e attività improntate al confronto, al dialogo e alla convivenza civile, senza tralasciare di valorizzare le diversità come arricchimento dell'identità stessa della scuola nel segno del pluralismo e del multiculturalismo.

I MACROBIETTIVI individuati dal nostro Istituto:

1) promuovere una cittadinanza europea attiva ed efficace attraverso:

- a. attivazione di progetti di mobilità per studenti, insegnanti e staff
- b. adesione alle giornate europee ed internazionali

2) partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione e nella formazione attraverso:

- a. l'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione

b. la partecipazione a progetti di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) all'estero

3) utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze

a. EUROPASS certificate (<http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculumvitae>)

b. ECVET

c. Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere

BISOGNI RILEVATI

La dimensione internazionale è per l'Istituto un'area significativa e prioritaria anche in considerazione del costante incremento annuo di iscrizioni di alunni provenienti da altri Paesi europei ed extraeuropei.

La Scuola è consapevole che esperienze di formazione in ambito europeo non hanno ricadute soltanto sulla formazione degli studenti partecipanti ma portano nelle classi nuove conoscenze e spunti di discussione, permettono ai docenti di confrontare modi diversi di intendere la scuola e l'insegnamento, di arricchire la loro esperienza, attraverso uno scambio di buone pratiche, garantendo così la possibilità di rinnovamento per l'intera organizzazione.

Le attività attraverso le quali il piano si basa sono state sperimentate e si sono consolidate nel corso degli anni. Esse sono volte a conoscere l'Unione europea e le sue Istituzioni, a imparare meglio le lingue e ad implementarle durante le diverse esperienze di mobilità.

- Conoscere l'Unione Europea: progetti e conferenze sulla legalità in collaborazione con i docenti di diritto e con esperti esterni; ampliamento dell'offerta formativa in alcuni indirizzi con l'insegnamento del Diritto comunitario.

- Migliorare le competenze linguistiche:

- progetto potenziamento lingue straniere: inglese; rivolto a tutte le classi, dalla seconda in poi, che studiano dette lingue.
- Stages linguistici di una settimana in Inghilterra, Francia, Spagna, Germania, Austria;
- certificazioni linguistiche: la scuola offre un corso pomeridiano di preparazione alle diverse certificazioni, a fronte di un numero minimo di richieste;
- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) che viene proficuamente applicata nelle classi terminali per l'indirizzo linguistico e nelle classi quinte per gli altri indirizzi, grazie alla formazione seguita dai docenti dell'istituto e che permette una maggiore interazione fra le discipline, valorizzando le competenze linguistiche dei nostri studenti.

PROGETTI EUROPEI

- Erasmus plus: si prevedono mobilità indirizzate, agli studenti delle classi terminali. I ragazzi trascorrono tre settimane in un paese europeo, dove effettuano un'esperienza di alternanza scuola-lavoro che completa il curriculum dello studente.

- Esperienze di PCTO realizzate all'estero indirizzate alle classi terze dell'Istituto.

- Teatro in lingua, rivolto a tutte le classi dell'Istituto. Gli studenti, durante l'anno assistono a rappresentazioni teatrali rappresentate nelle lingue studiate.
- Scambio classi o gemellaggi con scuole o istituzioni tedesche, ad oggi proposti mediamente ad alunni delle classi terze e quarte.

Obiettivi Formativi E Competenze Attese

Ogni azione del piano di internalizzazione persegue finalità che le sono specifiche, pur nell'ottica di obiettivi comuni che si possono così sintetizzare:

1) Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti in vista della prosecuzione degli studi o di un futuro inserimento lavorativo in settori economici che si basano su scambi commerciali verso e da altri paesi dell'UE.

- grazie al rafforzamento linguistico e ai viaggi all'estero Sviluppo del senso di appartenenza ad una Comunità che supera i confini nazionali;
- attraverso la conoscenza delle fasi storiche, delle idee di fondo, delle tappe fondamentali che hanno portato all'UE;
- avvicinando i giovani al processo di integrazione europea, per capirne i problemi ed i vantaggi dello sviluppo del rispetto degli stili di vita e delle opinioni altrui;
- attraverso la conoscenza diretta di modi di vivere e di pensare diversi dai propri

2) Sviluppo delle soft skills:

- adattarsi ad abitudini, stili di vita ed ambienti diversi dai propri
- saper organizzare il proprio tempo ed amministrare il proprio denaro
- essere autonomi nella vita quotidiana
- collaborare con nuovi compagni o colleghi
- risolvere i problemi lavorativi o quotidiani